

IL RISVEGLIO ❖ La retrocessione sul campo sembra sia stata assorbita senza grossi traumi. La società guarda avanti, prepara colpi di mercato e rinforza l'assetto dirigenziale

Il Ligorna non smobilita e confida nel ripescaggio

I programmi non cambiano, l'entusiasmo non diminuisce. La retrocessione in Prima Categoria del Ligorna, giunta a seguito della doppia sconfitta ai play out contro l'Athletic Club, può considerarsi un incidente di percorso nell'ottica di un progetto di più ampia portata.

«Ci fosse spazio per un ripescaggio ci faremmo trovare pronti - assicura il presidente Davide Torrice - altrimenti

vorrà dire che ritarderemo di un anno i nostri piani. Al di là della categoria, posso già assicurare che resteranno tutti gli elementi migliori, a partire da Bianco, Cilia e Trocino. Per quel che riguarda Gagliardi, invece, sarà lui stesso a prendere una decisione considerando che da poche settimane è diventato papà».

La realtà dei fatti vede il Ligorna ai nastri di partenza della prossima Prima Catego-

ria, ma in casa biancoazzurra si attende l'evolversi della situazione con un certo ottimismo.

«Se non si dovesse completare lo scacchiere delle squadre iscritte al prossimo campionato di Promozione a seguito di probabili fusioni, noi potremmo essere in prima linea per un eventuale ripescaggio - anticipa Torrice - sia per quel che riguarda i meriti sportivi (la squadra è arrivata fino alla serie D, ndr), sia per i numeri e la qualità del settore giovanile, sia per i novant'anni di storia del club. In caso contrario, prenderemo parte al girone B di Prima Categoria, quello che si disputa



Cilia, centrocampista, è già confermato

al sabato». A livello societario, intanto, la società può già annunciare il primo rinforzo. «È stato trovato un accordo con Nino Di Pietro - rivela il presidente - dirigente con una lunga esperienza sia a livello giovanile che di prime squadre e che, al Ligorna, ricoprirà il ruolo di responsabile e coordinatore dell'area tecnica e del settore giovanile. Il mister? Potremmo proseguire con Dolcino, ma se il diretto interessato decidesse di restare fermo un anno, valuteremo i diversi allenatori che si sono già proposti».

Le novità non sono finite. «Ho già definito l'acquisto di due attaccanti reduci da

un'esperienza in Promozione - dichiara il patron del club della Valbisagno - ma non posso ancora rivelarne i nomi. Inoltre è stato firmato un accordo per il rifacimento del manto in erba sintetica nell'arco di tempo compreso tra il 15 luglio e il 15 agosto».

«L'impianto, inoltre, verrà dotato di una palestra e di un sistema di irrigazione nuovi di zecca, mentre gli spogliatoi saranno ristrutturati. L'investimento più importante è quello relativo al defibrillatore, che in caso di necessità sarà a disposizione di tutti coloro che frequentano il nostro campo sportivo».

CLAUDIO BAFFICO